



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI LAMEZIA TERME – SOVERIA MANNELLI**

(art. 37 del D.lgs n. 50 del 18/04/2016)

Via Sen. Perugini, n, 15/c 88046 LAMEZIA TERME

Tel. 0968/ 207235 264 211 fax 0968 462470

PEC protocollo@pec.comunelameziaterme.it

R.U.P. geom. Pietro Giampà tel. 0968/207349

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Ente Appaltante

Centrale Unica di Committenza per conto del Comune di Lamezia Terme, via Sen. Perugini, 15/c, p. IVA 00301390795, telefono 0968/207235 264 211, fax 0968 462470, sito web: www.comune.lameziaterme.cz.it;

Oggetto: Lavori di riefficientamento, adeguamento ed ottimizzazione impianto di depurazione loc. Miglierina.

C.I.G. (codice identificativo gara) **6971838EB5**

C.U.P. (codice unico di progetto) **C81E16000130004**

Importo dei lavori € 57.550,00. Appalto sotto soglia comunitaria.

gara n. 06/2016

Ai sensi dell'art. 71, del D.lgs n. 50 del 18/04/2016, si informa che questa Centrale Unica di Committenza, in esecuzione della determina del Dirigente Settore Manutenzione ed Opere Stradali ed Infrastrutturali n. 21 R.S. del 6/03/2017, n. 376 R.G. di pari, del Comune di Lamezia Terme, intende aggiudicare, con procedura aperta, art. 60 del D.lgs suddetto, l'appalto del servizio in oggetto.

L'aggiudicazione del contratto sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 valutabile in base ai seguenti criteri che vengono indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita dall'Amministrazione ed attinenti:

- OFFERTA TECNICA (max 80/100);
- OFFERTA ECONOMICA (max 15/100);
- TEMPO DI ESECUZIONE (max 5/100).

OFFERTA TECNICA (max 80/100)

Di seguito vengono individuati e riportati gli elementi di valutazione ed il punteggio massimo raggiungibile per ciascuno.

- a) Opere aggiuntive proposte con riferimento alle criticità dell'impianto punti 35
 - b) Migliorie relative alla qualità dei materiali, dei macchinari e delle opere elettromeccaniche, in relazione alle soluzioni proposte con particolare riferimento alla durata della garanzia prevista punti 25
 - c) Maggiore durata della conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto rispetto a quella indicata dal capitolato speciale d'appalto punti 20
- o Per l'elemento a) "35 punti"

Opere aggiuntive proposte con riferimento alle criticità dell'impianto

Progetto dimensionamento impianto	max punti 5
Valutazione opere aggiuntive migliorative proposte in relazione al sistema di grigliatura elettromeccanico	max punti 5
Valutazione opere aggiuntive migliorative proposte in relazione al sistema di predenitrificazione, ossidazione nitrificazione	max punti 6
Valutazione opere aggiuntive migliorative proposte in relazione al sistema di sedimentazione	max punti 7
Valutazione opere aggiuntive migliorative proposte in relazione al sistema di disinfezione	max punti 5
Valutazione opere aggiuntive migliorative proposte in relazione al sistema di ispessimento	max punti 7

- o Per l'elemento b) "25 punti"

Migliorie relative alla qualità dei materiali, dei macchinari e delle opere elettromeccaniche, in relazione

alle soluzioni proposte con particolare riferimento alla durata della garanzia prevista

Valutazione anni di garanzia opere edili ed opere in acciaio	max punti 7
Valutazione anni di garanzia opere elettromeccaniche	max punti 8
Valutazione schede presentate in relazione alla qualità dei materiali proposti	max punti 10

- o Per l'elemento c) "20 punti"

Maggiore durata della conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto rispetto a quella indicata

dal capitolato speciale d'appalto

Per ogni mese in più punti 1

max punti 20

i punteggi sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale di requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed 1; \sum_n = sommatoria;

I coefficienti V(a) sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari

La Commissione Giudicatrice procederà alla c.d. "riparametrazione" dei punteggi attribuiti per gli elementi qualitativi.

OFFERTA ECONOMICA (MAX 15 punti)

Parametro di riferimento per la valutazione del prezzo:

Prezzo massimo: euro 55.838,50 che rappresenta la somma dell'importo a base d'asta escluso oneri di sicurezza.

L'offerta sarà valutata con la seguente formula:

$$P.P. = 15 \times (55.838,50 - P) / (55.838,50 - P_{min})$$

In cui:

P.P. = PUNTEGGIO PREZZO DEL CONCORRENTE IN ESAME

P = PREZZO OFFERTO DAL CONCORRENTE IN ESAME, ESPRESSO IN EURO

P_{MIN} = IL MENO ELEVATO DEI PREZZI OFFERTI DAI CONCORRENTI AMMESSI, ESPRESSO IN EURO.

- TEMPO DI ESECUZIONE (max . 5/100)

Tempi di realizzazione dei lavori.

Parametro di riferimento per la valutazione dei tempi.

Tempo massimo disponibile per l'ultimazione dei lavori giorni 45

Tempo offerto (T): numero (inferiore o pari a 45) di giorni naturali consecutivi per l'ultimazione, a partire dalla consegna.

L'offerta tempo sarà valutata con la seguente formula:

$$P.T. = 5 \times (45 - T) / (45 - T_{min})$$

In cui:

P.T. =	PUNTEGGIO TEMPI DEL CONCORRENTE IN ESAME
T =	TEMPO OFFERTO DAL CONCORRENTE IN ESAME, ESPRESSO IN GIORNI;
TMIN =	IL MENO ELEVATO DEI TEMPI OFFERTI DAI CONCORRENTI AMMESSI, ESPRESSO IN GIORNI.

Il plico dovrà contenere il crono programma delle lavorazioni per il tempo offerto da inserire nell'offerta economica.

I suddetti criteri di valutazione sono dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione è uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà totalizzato il migliore punteggio complessivo.

L'importo dell'appalto è di € 57.550,00 di cui € 55.838,50 per i lavori soggetto a ribasso ed € 1.711,50 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Non si è ritenuto di suddividere in lotti l'appalto in quanto trattasi sostanzialmente di intervento di riefficientamento, adeguamento ed ottimizzazione impianto di depurazione Miglierina le cui lavorazioni sono fortemente interconnesse e non scindibili in lotti funzionali.

Le caratteristiche generali dei lavori sono descritti nel capitolato speciale d'appalto.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato regolarmente validato dal responsabile unico del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, con atto dell'8/02/2017.

L'appalto è fuori dal sistema unico di qualificazione ed è disciplinato dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 per cui non è obbligatoria l'attestazione SOA in una determinata categoria di lavorazioni.

Per le imprese non in possesso di attestato SOA, si richiede l'esecuzione di lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto considerato che la legge impone comunque il possesso di una professionalità qualificata che si traduce in un rapporto di analogia tra i lavori eseguiti dal

concorrente e quelli oggetto dell'appalto, intesa come coerenza tecnica tra la natura degli uni e degli altri (v. Autorità di Vigilanza deliberazione n. 165 dell'11/06/2003; art. 90, comma 1, lett. A, del D.P.R. n. 207/2010).

Pertanto il concorrente dovrà dichiarare e poi dimostrare di avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori della seguente natura: **impianti di potabilizzazione e depurazione.**

Ai fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti i lavori si intendono appartenenti alla categoria OS22.

Possono partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico – organizzativo:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare.

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

c) adeguata attrezzatura tecnica.

Per adeguata attrezzatura tecnica si intende il complesso di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati all'attività di realizzazione di lavori pubblici (c.f.r. Circolare Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 dell'1.3.2000).

Se l'impresa è in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non dovrà dimostrare alcuno dei requisiti richiesti sotto le precedenti lettere a, b, c.

Le imprese in possesso di attestato SOA, per categorie diverse, possono presentare in aggiunta solo i certificati di regolare esecuzione in lavori rientranti nella categoria OS22.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Nel caso di imprese riunite o consorziate tale disposizione si applica: alle mandanti soltanto se la classifica da queste posseduta è almeno pari al 20% dell'importo dei lavori posto a base di gara; alla mandataria soltanto se la classifica da questa posseduta è almeno pari al 40% dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole debbono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui sopra. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Le imprese riunite devono indicare, le quote di partecipazione al raggruppamento già in sede di gara per consentire alla stazione appaltante di verificare che esse siano in linea con i requisiti di qualificazione posseduti dalle singole imprese raggruppate. (art. 92, comma 2, D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.).

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di 45 giorni decorrenti dalla data di consegna risultante dal relativo verbale o nel minor tempo indicato in sede di offerta.

La penale pecuniaria è stabilita nello 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. Pertanto l'appaltatore sarà obbligato a porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura "Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale".

Il pagamento del prezzo dell'appalto, ai sensi dell'art. 3, legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii., avverrà a mezzo di bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore.

I pagamenti in acconto in corso d'opera del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei modi e termini di legge non appena il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta di legge, raggiunga la somma di € 40.000,00.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo IX del D.P.R. 5/10/2010, n. 207, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 43, comma 6, del suddetto D.P.R., applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali.

Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

L'offerta è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del presente contratto i soggetti indicati nell'art. 45, comma 1 e 2 del D.lgs n. 50/2016.

Gli operatori economici sono ammessi a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riuniti in associazione temporanea ai sensi degli artt. 45, 47 e 48 del D.lgs n. 50/2016 e degli artt. 92, 93, 94 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207.

Sono altresì ammessi i soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE (gruppo europeo di interesse economico) alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, sono ammessi a partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. (art. 49 del D.lgs n. 50/2016)

Il subappalto o il cottimo di parti dell'opera è consentito alle condizioni e con le modalità prescritte dall'art. 105 del D.lgs n. 50/2016.

Ai sensi dell'art.110 del D.lgs n. 50/2016, l'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4ter, del D.lgs 6/9/2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del d.lgs n. 50/2016 il contratto può essere prorogato limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 63, comma 5, del D.lgs n.50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La valutazione dell'offerta tecnica è demandata ad una Commissione Giudicatrice, nominata dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza, composta da un numero dispari di componenti (massimo cinque), forniti di specifica competenza nel settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

I Commissari non devono avere svolto né potranno svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico-amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta e per essi valgono le cause di astensione previste dall'art. 77, comma 9, del D.lgs n. 50/2016.

La nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'OFFERTA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 12:00 DEL 26/04/2017 (TERMINE perentorio).

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione anzidetto non resta valida alcuna offerta sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente ed inoltre che le offerte presentate non possono essere ritirate dopo che la gara è stata dichiarata aperta.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca o altro materiale plastico equivalente o striscia incollata, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le indicazioni relative all'oggetto della gara. Ciascuna delle buste dovrà recare rispettivamente le seguenti diciture:

BUSTA A – Documentazione amministrativa;

BUSTA B – Offerta tecnica;

BUSTA C – Offerta economica – quantitativa; offerta tempo;
Il plico esterno, destinato a contenere i plichi suddetti, a pena di esclusione, dovrà essere sigillato con ceralacca o altro materiale plastico equivalente o striscia incollata, e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo tale da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni;

Sul plico stesso dovrà apporsi chiaramente la ragione sociale della ditta concorrente, con indicazione del recapito telefonico – P.E.C., partita I.V.A. e la seguente scritta: "OFFERTA PER LA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA RELATIVA AI LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO, ADEGUAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOC. MIGLIERINA".

Indirizzo: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA LAMEZIA TERME – SOVERIA MANNELLI VIA SEN. A. PERUGINI, 15/C 88046 LAMEZIA TERME.

L'apertura del plico A (documentazione amministrativa) avverrà, in seduta pubblica, il giorno 27/04/2017 alle ore 9:00, nei locali del Servizio Appalti sito al II piano del Palazzo Municipale di Lamezia Terme, via Sen. Perugini.

NORME PER LA GARA

All'apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega.

La documentazione da presentare è la seguente

1) Un plico sigillato, a pena l'esclusione dalla gara, con ceralacca o altro materiale plastico equivalente o striscia incollata, e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo tale da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, recante l'oggetto della gara ed il nominativo dell'operatore economico, contraddistinto all'esterno con la lettera A , contenente, la seguente documentazione amministrativa:

A) Una dichiarazione cumulativa, redatta sull'apposito modello (allegato C), ai sensi degli artt. 46 – 47 e 76 del D.P.R 28.12.2000, n. 445, in carta semplice, la provenienza della quale deve essere garantita con l'autentica della firma ovvero mediante esibizione di copia fotostatica non autenticata, che dovrà essere perfettamente nitida e leggibile, di valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, attesti:

a) con riferimento specifico alla presente gara, di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso

remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.(N.B. Questa dichiarazione non essendo una mera clausola di stile, sebbene un'attestazione fortemente vincolante per l'appaltatore, deve, per sua natura, accompagnare sempre l'offerta cui è correlata, anche nel caso in cui il concorrente, che partecipa a più gare che si effettuano contemporaneamente, si avvalga della facoltà di fare riferimento, riguardo alla documentazione, alla gara di importo più elevato alla quale partecipa.

b) di avere preso visione del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto ad esso allegato e di accettarli incondizionatamente;

c) di accettare che il Comune abbia “la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore”;

d) di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;

e) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove debbono essere eseguiti i lavori;

f) di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza e quello operativo per la tutela fisica dei lavoratori, piani che saranno messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;

g) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

h) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

i) di non aver commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

j) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

k) di non aver commesso delitti di cui agli [articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

l) di non essersi reso responsabile di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

m) di non aver commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

n) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#).

o) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48bis, commi 1 e 2bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'[articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015](#). Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.)*

p) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.lgs n. 50/2016;

q) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) del D.lgs n. 50/2016;

r) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche*

per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;)

s) che la partecipazione, dell'operatore economico, non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), del D.lgs. n. 50/2016;

t) che la partecipazione, dell'operatore economico, non produce una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#);

u) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del D.lgs. n. 81/2008;

v) che nei propri confronti non risultano iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

w) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*)

x) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

- avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);
- avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;
- di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; (barrare la voce interessata)

y) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure: di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con

modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure: di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata)

z) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(barrare la voce interessata)

aa) con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;
- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata)

bb) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. (N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

cc) che gli altri componenti della società sono i sigg.(N.B.: solo per le società in nome collettivo).

dd) di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con il numero

Si avverte che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei reati, di cui all'art. 80, comma 1, lettere a, b, c, d, f, e, g, f, nonché commi 2, 3, 4, 5 e 6 del D.lgs n. 50/2016.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Pertanto i suddetti soggetti, dovranno dichiarare quanto previsto dalla lettera g) alla lettera n) della dichiarazione cumulativa di cui sopra.

La dichiarazione dovrà essere presentata, anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e nel caso di cessione d'azienda, o ramo d'azienda, trasformazione, fusione o scissione, avvenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara anche dai soggetti dell'impresa cedente.

Ad ogni buon fine, si precisa ulteriormente che la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso di Raggruppamenti ordinari di concorrenti o di Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., la dichiarazione cui al precedente punto, deve essere presentata, pena l'esclusione dalla gara, da ogni singolo concorrente facente parte del raggruppamento o del consorzio.

In alternativa, i concorrenti raggruppati o consorziati possono sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione anzidetta.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

I suddetti consorzi debbono inoltre dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di affidabilità ed idoneità a contrarre non solo in capo al consorzio stesso ma anche attraverso la documentazione prodotta da ogni singolo consorziato indicato come esecutore dell'appalto.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Al fine di procedere celermente alla verifica dei requisiti di ordine generale si chiede di indicare i recapiti degli Enti preposti al rilascio delle certificazioni:

- Agenzia delle Entrate di _____, via _____, _____,
PEC

_____ o altro;

- Tribunale di _____, sez. fallimentare, PEC _____ o
altro;

- Tribunale di _____, Misure di Prevenzione, PEC
_____ o altro.

- Tribunale di _____, Casellario Giudiziale e carichi pendenti,
_____, PEC
_____ o altro;

- Amministrazione Provinciale di _____ Collocamento obbligatorio legge
n. 68/99; PEC _____ o altro ;

- Prefettura di _____; PEC

Ai sensi dell'art. 76, del D.lgs n. 50/2016:

- si indica quale domicilio eletto _____
- si autorizza espressamente l'Amministrazione all'invio delle comunicazioni a mezzo di
posta elettronica _____;

_; (dati da inserirsi in via obbligatoria)

B) GARANZIA PROVVISORIA.

La garanzia provvisoria costituita in uno dei modi indicati dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, deve:

- essere intestata al Comune di Lamezia Terme in qualità di beneficiario;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- essere corredata, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detto impegno ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.lgs n. 50/2016 è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e quindi, anche nel caso di versamento in contanti, o con assegno circolare;
- garantire l'importo di € 1.151,00 pari al 2% dell'importo a base di gara.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

I contratti fideiussori ed assicurativi debbono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al comma 1 del D.M. 12.03.2004, n. 123, debitamente sottoscritte dalle parti contraenti, ed opportunamente integrate alla normativa del codice dei contratti pubblici.

In caso di A.T.I. ancora da costituire, la cauzione provvisoria, deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Se trattasi di un'associazione per cooptazione, ex art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, nella quale è presente un'azienda di piccole dimensioni (è considerata tale quella che esegue prestazioni o forniture per un ammontare inferiore al 20 per cento dell'importo complessivo dell'appalto), questa ha la facoltà di non presentare alcuna garanzia fideiussoria all'atto della partecipazione alla gara ed in caso di aggiudicazione, garanzia che invece resta a carico della capogruppo e delle altre imprese associate in un'associazione di tipo ordinario.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale

rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 140641 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In presenza di A.T.I. tutte le imprese raggruppate devono essere in possesso della certificazione sopra detta.

La garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia sarà svincolata con l'atto con cui si comunica agli stessi l'aggiudicazione della gara.

C) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione.

D) Valida attestazione di qualificazione, rilasciata, da un Organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, per prestazioni di sola costruzione oppure per prestazioni di progettazione e costruzione per una categoria di opere di cui all'allegato A al D.P.R. 05.10.2010, n. 207, attinente alla natura dei lavori da appaltare.

Tale attestazione può essere esibita in originale oppure in copia autenticata nei modi di legge.

A norma dell'art. 77 del D.P.R. n. 207/2010 l'impresa, in data non antecedente a novanta giorni prima della scadenza del previsto termine triennale, deve sottoporsi alla verifica del mantenimento dei requisiti, stipulando apposito contratto con la SOA.

Ove la verifica sia compiuta dopo la scadenza predetta, l'efficacia della stessa decorre dalla ricezione della comunicazione da parte dell'impresa.

Pertanto, nel caso di verifica triennale in corso, l'impresa deve presentare una dichiarazione della SOA o copia del contratto stipulato, nella quale venga indicata la data in cui è stata richiesta la verifica medesima, antecedente alla scadenza triennale.

Si segnala, inoltre, che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, in caso l'impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto (Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, parere n. 227 del 09.10.2008).

OPPURE

Per le imprese non in possesso dell'attestato SOA: dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico organizzativo:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- adeguata attrezzatura tecnica;

E) "Patto di integrità" allegato A;

F) "Codice Etico degli appalti Comunali" allegato B;

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi di cui all'art. 2602 c.c., i suddetti documenti, pena l'esclusione dalla gara, devono essere presentati e sottoscritti da ogni singola impresa facente parte dell'associazione o del consorzio.

Le imprese associate o consorziate possono sottoscrivere congiuntamente i documenti di cui ai punti E e F.

Il patto di integrità deve riferirsi alla gara per cui si procede.

Il patto di integrità ed il codice etico degli appalti comunali, costituiranno parte integrante del contratto aggiudicato o subcontratto autorizzato dal Comune di Lamezia Terme a seguito della gara.

2) Un plico sigillato, **pena l'esclusione**, con ceralacca o altro materiale plastico equivalente o striscia incollata, e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo tale da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenente l' OFFERTA TECNICA come indicato nel capitolato speciale d'appalto;

Sul plico, contraddistinto all'esterno con la lettera B, dovrà apporsi l'oggetto della gara ed il nominativo dell'operatore economico.

3) Un plico sigillato, **pena l'esclusione**, con ceralacca o altro materiale plastico equivalente o striscia incollata, e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo tale da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenente l'OFFERTA ECONOMICA redatta su carta bollata e contenente la misura percentuale del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma per esteso dell'imprenditore o del legale rappresentante dell'impresa.

Sul plico, contraddistinto all'esterno con la lettera C, dovrà apporsi l'oggetto della gara ed il nominativo dell'operatore economico.

Qualora vi sia discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, **prevale il ribasso percentuale espresso in lettere.**

Nell'offerta il concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

La stessa busta è destinata a contenere l'indicazione **del TEMPO DI ESECUZIONE** espresso in giorni.

Il plico dovrà contenere il crono programma delle lavorazioni per il tempo offerto.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'Amministrazione richiede ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 5, del D.lgs n. 50/2016.

Sarà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la si ritiene anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.lgs n.50/2016, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Verrà data notizia dell'esito della verifica di congruità, in seduta pubblica, la cui data sarà resa nota ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito del comune almeno cinque giorni prima della stessa o comunicazione ai concorrenti.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

AVVERTENZE PARTICOLARI

1) AVVALIMENTO (art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici).

Il concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del citato D.lgs nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; Si precisa che, a pena d'esclusione dalla gara, è obbligatorio indicare la presenza o meno di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nonché la propria condizione in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.lgs n. 50/2016.
- f) in originale od in copia autentica il contratto, per atto scritto con sottoscrizione delle parti autenticata nei modi di legge, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; tali elementi debbono essere specificati analiticamente;
- durata: "per tutta la durata dell'appalto" ;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento; (potrebbe essere rappresentato ad es. dall'eventuale assunzione del ruolo di subappaltatore da parte dell'ausiliario).

Inoltre, si avverte che:

- nel caso di dichiarazioni false, il concorrente sarà escluso dalla gara, la cauzione sarà escussa, gli atti saranno trasmessi all'A.N.A.C. per le sanzioni di propria competenza;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti di questa stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie;

- le imprese partecipanti potranno avvalersi solo dei requisiti economici o dei requisiti tecnici;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale sarà rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- questa stazione appaltante trasmetterà all'A.N.A.C. tutte le dichiarazioni di avvalimento.

In caso di aggiudicazione il contratto di cui sopra deve essere stipulato nella forma di atto pubblico e, presentato unitamente agli altri documenti richiesti per la verifica dei requisiti, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa.

2) CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA – DIRETTIVE

(Delibera della Giunta Comunale di Lamezia Terme n. 330 del 15/10/2010)

Tutti gli uffici competenti osserveranno le seguenti direttive:

- “Obbligo di rivolgere richiesta di informazioni al Prefetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 D.P.R., 3 giugno 1998 n. 252, e di adottare gli atti derivati e susseguenti in conformità alle risultanze delle informazioni medesime, quando il valore complessivo del contratto sia pari o superiore ai 300 milioni di lire e anche se inferiore alla soglia comunitaria”.
- “Facoltà per il Comune di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore”.
- “Obbligo di recedere senza ritardo dal contratto, ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 11 co. 2 D.P.R. n. 252/1998, nell'ipotesi che l'informativa prefettizia, che concluda per la “mafiosità” dell'impresa e, comunque, per l'esistenza di “tentativi di infiltrazione mafiosa”, sopravvenga dopo la stipulazione del contratto ed anche ad opere già in parte realizzate o a forniture in parte eseguite, con esclusione di ogni discrezionalità al riguardo”.
- “Obbligo del Comune, nel caso il valore complessivo dell'appalto non sia superiore ai 300 milioni di lire, di escludere dalla gara, di non procedere alla stipulazione del contratto o di recedere senza ritardo dal contratto stesso quando le opere siano in corso di esecuzione, ai sensi degli artt. 135 D.lgs n. 163/2006, 11 D.P.R. n. 252/1998 in relazione al disposto del co. 7 lett. a) e b) dell'art. 10 del D.P.R. medesimo, se e quando sia stato posto nelle condizioni di acquisire la documentazione o le informazioni ufficiali ad essa relative concernenti l'esistenza dei provvedimenti,

assunti dall'Autorità Giudiziaria o, secondo le diverse competenze, dal Questore, elencati alle dette lett. a) e b) del richiamato comma 7 dell'art. 10 D.P.R. n. 252/1998".

3) CLAUSOLA ANTI PIZZO .

L'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme, si riserva il diritto di rescindere il contratto in danno dell'impresa aggiudicataria qualora venisse debitamente accertato che la stessa per eseguire il servizio paga il pizzo alla criminalità comune od organizzata.

A tal fine verrà inserita apposita clausola nel contratto che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria.

4) ALTRE INFORMAZIONI

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs n. 50/2016. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del citato D.lgs, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione, a favore della stazione appaltante. La sanzione per il presente appalto è stabilita in € 57,55 (1‰ del valore posto in gara).

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

La seduta di gara viene sospesa.

I documenti richiesti ai concorrenti debbono essere recapitati presso l'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Lamezia Terme (ente capofila) entro il termine perentorio indicato nella richiesta.

Alla ripresa della seduta pubblica, che avrà luogo il 9/05/2017 alle ore 9:00, la Commissione, operate le ammissioni o esclusioni, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti ammessi ed alla conseguente aggiudicazione.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte». (art. 95, comma 15, Dlgs n. 50/2016).

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, costituisce causa di esclusione.

AVVERTENZE GENERALI

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA, devono pervenire, a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il TERMINE PERENTORIO ed all'indirizzo di cui sopra; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9:30 alle ore 12:00 di tutti i giorni lavorativi, all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune Lamezia Terme, ente capofila della Centrale Unica di Committenza "Lamezia Terme – Soveria Mannelli".

Entro il termine perentorio indicato nel bando le offerte debbono essere nella materiale disponibilità dell'Ufficio della stazione appaltante ed il rischio relativo alla tempestività dell'arrivo ricade esclusivamente sul mittente.

L'art. 36 del D.P.R. n. 655/1992 secondo cui la corrispondenza indirizzata alla P.A. deve intendersi <<pervenuta>> al momento in cui questa viene recapitata all'ufficio postale presso cui l'amministrazione stessa provvede al ritiro, non si applica alla corrispondenza raccomandata che, a differenza di quella ordinaria, è caratterizzata dalla certezza legale non solo riferita alla sua spedizione ma anche al suo avvenuto recapito nelle mani del destinatario, obbligato a firmare per ricevuta (c.f.r. Consiglio di Stato, Sez. V, decisione 21.11.2006, n. 6797).

Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo rispetto al termine stabilito, NON SONO AMMESSI RECLAMI.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

Per la documentazione amministrativa si rimanda al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 che approva il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA.

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art. 53 del D.lgs n. 50/2016.

Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 2, lettera a),b),c),d), dell'art. 53 citato.

Il diritto di accesso è differito:

- a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse ed in relazione all'elenco di soggetti che sono stati invitati a presentare offerta ed all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito dopo la comunicazione ufficiale, da parte della stazione appaltante, dei nominativi dei candidati da invitare.
- c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

c bis) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra menzionati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza della suddetta disposizione comporta l'applicazione dell'art. 326 del codice penale per i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio.

Ai sensi dell'art. 76 del codice tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno mediante: PEC o posta ordinaria.

Nel caso di più tornate di gara da effettuarsi contemporaneamente, vale a dire per le gare fissate per lo stesso giorno e per la stessa ora, è sufficiente la presentazione, da parte dell'impresa concorrente a più di una gara, della documentazione relativa alla gara di importo più elevato per la quale concorre. In tal caso è anche consentita la presentazione di una sola garanzia fideiussoria purchè la stessa si riferisca espressamente (elencandole) a tutte le gare cui si concorre e garantisca l'ammontare totale (somma aritmetica dei singoli importi) delle cauzioni provvisorie richieste.

Ai sensi dell'art. 48 del codice, sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici raggruppamenti temporanei di concorrenti i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25.6.1909, n. 422 e dal R.D. 12.2.1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8/8/1985, n. 443, consorzi di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile, i consorzi stabili di cui all'art. 47 del codice, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, ANCHE SE NON ANCORA COSTITUITI. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 c.c. oppure di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

E' prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento del prezzo dell'appalto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art.106 del D.lgs n. 50/2016

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti. Nella fattispecie di cui trattasi vanno ricompresi i casi di risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo di cui all'art. 108 del D.lgs n. 50/2016.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sono accertati che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 80, comma 5, lett. m) D.lgs 50/2016).

A tale proposito si avverte che saranno considerati quali casi sospetti di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole.

- 1) utilizzo delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- 2) utilizzo anche in parte dello stesso personale;
- 3) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che rivestono incarichi direttivi nelle imprese partecipanti ;
- 4) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti.

Nel caso di finanziamento dell'opera con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale (art. 13, comma 6, D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito in legge 26.4.1983, n. 131).

Non si dà corso al piego che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia stato apposto l'oggetto della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare od incompleto alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca o altro materiale plastico

equivalente o striscia incollata, e controfirmata sui lembi di chiusura, in modo tale da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Non saranno ammesse le offerte condizionate nè quelle che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore.

Se due o più concorrenti, presenti alla gara facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà nella medesima seduta ad una gara fra di essi a offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta si procederà mediante sorteggio a norma di legge. (art. 77 del R.D. n. 827/1924).

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento del verbale di aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati in sede di gara.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla scadenza del termine stabilito nel comma 8, dell'art.32 del D.lgs n. 50/2016.

Divenuta efficace l'aggiudicazione la stipulazione del contratto ha luogo entro sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo e recedere dal contratto. In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoria.

L'aggiudicazione sarà comunicata all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, tempestivamente e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 76 del D.lgs n. 50/2016

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione

definitiva, ai sensi dell'art. 76 citato, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentino all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che in casi di urgenza, ne venga chiesta l'esecuzione anticipata.

Il contratto sarà stipulato mediante atto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice (Segretario Generale).

L'esecutore dei lavori, infine, è obbligato a stipulare una polizza assicurativa di importo pari a quello del contratto, che tenga indenne questa Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Copia della suddetta polizza deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno e nell'ora indicati nel presente bando la Commissione di gara procederà all'apertura, in seduta pubblica, del plico A, contenente la documentazione amministrativa e saranno ammessi alla gara i concorrenti la cui documentazione sarà riconosciuta completa e regolare, salvo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs n. 50/2016.

Nella medesima seduta si procederà all'apertura delle buste "B – Offerte tecniche" presentate da tutti i concorrenti ammessi, al solo fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione prodotta.

Successivamente, in seduta non pubblica, che avrà luogo presso la sede del Comune, la Commissione Giudicatrice, ricevuta la documentazione di cui alla busta "B – offerta tecnica", attribuirà i relativi punteggi a ciascuna offerta;

In una successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, la Commissione di gara procederà:

- a comunicare i punteggi attribuiti a ciascuna offerta tecnica dalla Commissione Giudicatrice;
- all'apertura del plico C contenente l'offerta economica e l'offerta tempo e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo le formule previste;
- alla formazione della graduatoria finale individuando la migliore offerta che riterrà meritevole di aggiudicazione, salvo la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016.

In una successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, la Commissione di gara procederà:

- a comunicare l'esito dell'eventuale verifica di congruità;
- alla proposta di aggiudicazione.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 è il geom. Pietro Giampà del Comune di Lamezia Terme, nel cui ufficio è visionabile il progetto esecutivo dei lavori (capitolato speciale d'appalto, computo metrico, elenco prezzi, piano di sicurezza e tutti gli altri elaborati progettuali) Tel. 0968/207349.

Gestione contenzioso:

- l'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso stesso al Comune associato cui si fa riferimento e all'ente capofila operante come Centrale unica di committenza.

E' vietato il lodo arbitrale (ex art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244 – Finanziaria 2008).

Il foro competente è quello di Lamezia Terme; tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto saranno di competenza del Giudice Ordinario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; sul profilo della centrale di committenza: www.comune.lameziaterme.cz.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www.serviziocontrattipubblici.it, sul sito della Regione Calabria: www.regione.calabria.it

Allegati:

- A PATTO DI INTEGRITA';
- B – CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI;
- C – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE.

“Si dichiara che la sottoscrizione del presente bando contiene in sè l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni”.

Lamezia Terme, lì 10/03/2017

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza

(avv. Alessandra Belvedere)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

– SERVIZIO APPALTI –

VIA SEN. A. PERUGINI 88046 LAMEZIA TERME

TEL. 0968/207211 – 235 –264

www.comune.lameziaterme.cz.it

PATTO DI INTEGRITA'

Tra il COMUNE DI LAMEZIA TERME e i PARTECIPANTI alla gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riefficientamento, adeguamento ed ottimizzazione impianto di depurazione loc. Miglierina. CIG 6971838EB5

Il presente patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Lamezia Terme e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Lamezia Terme impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto aggiudicato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il sottoscritto partecipante si impegna a segnalare al Comune di Lamezia Terme qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione del contratto, di cui fosse a conoscenza, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in questione.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Lamezia Terme, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Si impegna inoltre a non ricorrere a subappalti oppure a forniture di materiale e noli a caldo o a freddo di mezzi con persone colpite da misure di prevenzione o condannate per il delitto previsto dall'art.416 bis c.p.

Si impegna infine a non conferire procure ovvero a non subappaltare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla stessa gara in forma singola od associata.

Si impegna, in caso di aggiudicazione, a comunicare all'Amministrazione Comunale l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi sotto elencati, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

- 1) trasporto di materiali a discarica;
- 2) trasporto e smaltimento di rifiuti;
- 3) fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- 4) fornitura e trasporto di calcestruzzo;
- 5) fornitura e trasporto di bitume;
- 6) noli a freddo di macchinari;
- 7) fornitura di ferro lavorato;
- 8) fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto;
- 9) noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto;
- 10) Autotrasporti;
- 11) guardiania di cantiere.

Si impegna altresì a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Si avverte comunque che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estortiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Prende atto e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, debitamente accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni :

- 1) rescissione del contratto in danno;
- 2) incameramento della cauzione prestata a garanzia dell'offerta;
- 3) incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della regolare esecuzione del contratto;
- 4) risarcimento del danno arrecato al Comune di Lamezia Terme nella misura del 10% del valore del contratto, salvo e impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- 5) risarcimento del danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 1% del valore del contratto per ogni partecipante, salva ed impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- 6) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Lamezia Terme.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della gara di cui trattasi.

Il Comune di Lamezia Terme comunicherà al Prefetto l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture e ai servizi sopra indicati, al fine di consentire la necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'art. 5 – bis del decreto legislativo n. 490/94.

In caso di informazioni positive si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del subcontratto e alla automatica risoluzione del vincolo.

In caso di automatica risoluzione del vincolo sarà applicata una penale pari al 10% del valore del sub – contratto, a titolo di liquidazione dei danni, salvo il maggior danno.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità tra il Comune di Lamezia Terme ed il concorrente sarà devoluta alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Data _____

IL DIRIGENTE

TIMBRO E FIRMA DEL CONCORRENTE

(avv. Alessandra Belvedere)

Per l'Ente: Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato B

CITTÀ DI LAMEZIA TERME Prov. di Catanzaro

CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI

Allegato alla delibera della G.C. n. 368 del 25/05/2007

PARTE PRIMA

CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI E APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

1. Ambito di applicazione

1. Il presente codice etico regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori, forniture e servizi del Comune di Lamezia Terme.

2. Esso interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore.

3. Esso costituisce inoltre parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune di Lamezia Terme e la sua espressa accettazione costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori, forniture e servizi ivi comprese le ordinazioni in economia, di seguito per brevità identificati come "appalto" o "gare di appalto".

2. Doveri di correttezza

1. L'impresa concorrente o appaltatrice agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune di Lamezia Terme e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre imprese

3. Concorrenza

1. La impresa che partecipa a gare d'appalto si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge n. 287 del 10/10/1990, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 13/10/1990, n. 240.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevole, fraudolenta o sleale, contrario alla libera concorrenza o altrimenti lesivo delle norme della buona fede.

Ciò si verifica nel caso in cui l'impresa fonda la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese, mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto;
- un accordo illecito o una pratica concertata per concentrare i prezzi ovvero condizionare l'offerta;

- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta;
- ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto o tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

4. Collegamenti

1. La impresa non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto né incorre nei divieti di cui agli artt. 2359 bis – acquisto di azioni o quote da parte di società controllate – e 2359 quinquies – sottoscrizione di azioni o quote della società controllante, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare a gare d'appalto , nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Lamezia Terme.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale, parenti ,affini o conviventi .

6. Doveri di segnalazione

1. La impresa segnala al Comune di Lamezia Terme qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. La impresa segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

7. Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritta per accettazione dal titolare o legale rappresentante della impresa concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Violazioni del codice etico

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice, per una corretta e leale concorrenza nella gara d'appalto ,comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione.

2. La violazione delle norme stabilite per la corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa della ditta.

3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli 3, 4, 5 e 6 comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune di Lamezia Terme per tre anni.

PARTE SECONDA

CODICE ETICO DEL DIPENDENTE NEGLI APPALTI COMUNALI

1. Ambito di applicazione

1. Il presente codice regola i comportamenti che vengono posti in essere in occasione di ogni fase dei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune di Lamezia Terme compresa l'esecuzione ed il collaudo. Esso fa riferimento al Codice emanato dal Ministro della Funzione Pubblica con Decreto 28 novembre 2000, pubblicato in G.U. 10/04/2001, n.84, del quale costituisce integrazione specificamente mirata all'attività contrattuale.

2. Esso interessa tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei suddetti procedimenti.

2. Imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune di Lamezia Terme. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.

2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

3. Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.

2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei partecipanti prima dell'aggiudicazione.

4. Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune di Lamezia Terme.

3. Il dipendente comunica al dirigente e questi al Direttore Generale la propria partecipazione ad organizzazioni, imprese o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale da qualsiasi ufficio del Comune.

5. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti,affini o conviventi.

2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente e per questi il Direttore Generale.

6. Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.

2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

7. Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con imprese che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o ,comunque,appalti comunali.

8. Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non prende parte al procedimento nè conclude, per conto del Comune di Lamezia Terme, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel quinquennio precedente.

2. Nel caso in cui il Comune di Lamezia Terme concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel quinquennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.

3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel quinquennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune di Lamezia Terme, ne informa per iscritto il dirigente e questi il Direttore Generale.

9. Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.

2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al dirigente responsabile e questi al Direttore Generale .L'attività deve comunque rispettare

rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

10. Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.
2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.
3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

11. Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici e della progressione orizzontale e verticale.

Per accettazione

data _____

Timbro e Firma del Concorrente

Allegato C

Spett.le Centrale Unica di Committenza Lamezia Terme Soveria
Mannelli

Oggetto: lavori di riefficientamento, adeguamento ed ottimizzazione impianto di depurazione
loc. Miglierina. Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione connessa.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il
_____, in qualità di

dell'impresa _____

con sede in _____ alla via _____

telefono _____, fax _____

C

HIEDE di partecipare alla procedura aperta in
oggetto come: (barrare la voce interessata)

impresa singola

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto già
costituita fra le seguenti imprese:

.....
.....

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/
mista da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto già
costituita fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....

.....

a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) con riferimento specifico alla presente gara, di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.(N.B. Questa dichiarazione non essendo una mera clausola di stile, sebbene un'attestazione fortemente vincolante per l'appaltatore, deve, per sua natura, accompagnare sempre l'offerta cui è correlata, anche nel caso in cui il concorrente, che partecipa a più gare che si effettuano contemporaneamente, si avvalga della facoltà di fare riferimento, riguardo alla documentazione, alla gara di importo più elevato alla quale partecipa.

b) di avere preso visione del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto ad esso allegato e di accettarli incondizionatamente;

c) di accettare che il Comune abbia "la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore";

d) di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;

e) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove debbono essere eseguiti i lavori;

f) di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza e quello operativo per la tutela fisica dei lavoratori, piani che saranno messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;

g) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis

ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

h) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

i) di non aver commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

j) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

k) di non aver commesso delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

l) di non essersi reso responsabile di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

m) di non aver commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

n) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

o) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.)*

p) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs n. 50/2016;

q) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs n. 50/2016;

r) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;)*

s) che la partecipazione, dell'operatore economico, non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

t) che la partecipazione, dell'operatore economico, non produce una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;

u) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del D.lgs. n. 81/2008;

v) che nei propri confronti non risultano iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

w) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;)*

x) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

- avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);

- avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;
- di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

(barrare la voce interessata)

y) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure: di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure: di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata)

z) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(barrare la voce interessata)

aa) con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;
- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata)

bb) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. (N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

cc) che gli altri componenti della società sono i sigg.(N.B.: solo per le società in nome collettivo).

dd) di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con il numero

Al fine di procedere celermente alla verifica dei requisiti di ordine generale si chiede di indicare i recapiti degli Enti preposti al rilascio delle certificazioni:

- Agenzia delle Entrate di _____, via _____, _____, PEC _____ o altro;
- Tribunale di _____, sez. fallimentare, PEC _____ o altro;
- Tribunale di _____, Misure di Prevenzione, PEC _____ o altro.
- Tribunale di _____, Casellario Giudiziale e carichi pendenti, _____, PEC _____ o altro;
- Amministrazione Provinciale di _____ Collocamento obbligatorio legge n. 68/99; PEC _____ o altro ;

- Prefettura di _____; PEC

Ai sensi dell'art. 76, del D.lgs n. 50/2016:

- si indica quale domicilio eletto _____
- si autorizza espressamente l'Amministrazione all'invio delle comunicazioni a mezzo di posta elettronica _____;PEC
_____;

(dati da inserirsi in via obbligatoria)

data _____

Firma

N.B. La domanda e le dichiarazioni devono essere corredate, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.

la successiva dichiarazione deve essere resa: (dai direttori tecnici sia per le imprese individuali che per le società; da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società) e dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I ... sottoscritto/i _____

nato a _____ il _____,
in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____ alla via _____

DICHIARA/NO

- g) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- h) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- i) di non aver commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- j) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- k) di non aver commesso delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- l) di non essersi reso responsabile di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- m) di non aver commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

n) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

data, _____

FIRMA

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA COSTITUZIONE DI A.T.I.

I sottoscritti _____ in nome e per conto delle _____ seguenti imprese:
..... con sede in codice fiscale o partita IVA quale
mandataria per la quota del ____% .
..... con sede in codice fiscale o partita IVA quale
mandante per la quota del ____% .

Tutte in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla propria quota di partecipazione, con la presente

DICHIARANO

di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come "mandataria", la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio nonché delle mandanti.

Si impegnano, inoltre, a non modificare la composizione dell'A.T.I. da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare il relativo mandato indicando nell'atto medesimo la quota di partecipazione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento in conformità ai requisiti indicati e ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla predetta quota.

per l'impresa mandataria

_____ firma _____ in qualità di _____

per l'impresa mandante

_____ firma _____ in qualità di _____

Carta intestata impresa

Marca da bollo

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Timbro dell'impresa

Il sottoscritto

.....
nato a il in qualità di legale
rappresentante dell'impresa con sede in

..... Via P.I.

..... in riferimento all'appalto dei lavori di

..... di importo a base d'asta di Euro
..... (esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso stimati in Euro
.....)

OFFRE

per l'esecuzione dei lavori stessi, un ribasso pari al% (diconsi per
cento) corrispondente ad un prezzo pari a Euro (diconsi Euro
.....) al netto del costo degli oneri della sicurezza sui cantieri.

Alla cifra di cui sopra dovrà essere aggiunto il costo degli oneri della sicurezza sui cantieri pari a Euro
..... non assoggettabile a ribasso e, pertanto l'importo complessivo contrattuale
offerto ammonta a complessivi Euro

DICHIARA

che i costi relativi alla sicurezza interna o aziendale di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n.
50/2016 sono pari ad €

..... Il

Il Legale rappresentante

.....